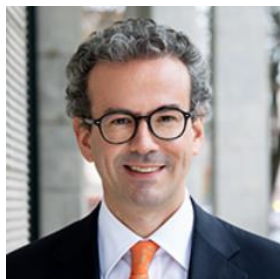


# ITALIAN WEBINAR

**12 MAY 2020**



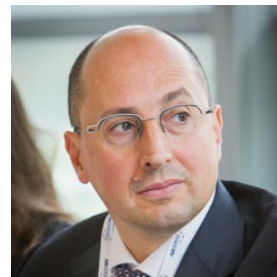
## ON TODAY'S CALL



**MARCO ANGHEBEN,  
EUROPEAN DATAWAREHOUSE**

☎ +49 160 415 9944

✉ [marco.angheben@eurodw.eu](mailto:marco.angheben@eurodw.eu)



**LUCIANO CHIARELLI  
UNICREDIT**

✉ [luciano.chiarelli@unicredit.eu](mailto:luciano.chiarelli@unicredit.eu)



**EUGENIO BENETTI,  
EUROPEAN DATAWAREHOUSE**

☎ +49 69 50986 9339

✉ [eugenio.benetti@eurodw.eu](mailto:eugenio.benetti@eurodw.eu)



**GIANRICO GIANNESI,  
CHIOMENTI**

✉ [gianrico.giannesi@chiomenti.net](mailto:gianrico.giannesi@chiomenti.net)



**GIANLUCA GINELLI,  
EUROPEAN DATAWAREHOUSE**

☎ +49 69 50986 9337

✉ [gianluca.ginelli@eurodw.eu](mailto:gianluca.ginelli@eurodw.eu)

# AGENDA

- **WELCOME AND INTRODUCTION**
- **ITALIAN MARKET HUB UPDATE ON ENERGY EFFICIENCY**
  - Luciano Chiarelli, UniCredit
- **ITALIAN DECRETATION D'URGENZA LEGATA AL COVID**
  - Gianrico Giannesi, Chiomenti
- **ECB REPORTING GUIDELINES DURING COVID-19**
- **EUROSYSTEM UPDATES**
- **REGULATORY UPDATE**
- **EDITOR LATEST RELEASE**
- **Q&A**

# ITALIAN MARKET HUB

**LUCIANO CHIARELLI, UNICREDIT**

# ITALIAN MEASURES FOR COVID-19

**GIANRICO GIANNESI, CHIOMENTI**

**CHIOMENTI**

**DECRETAZIONE D'URGENZA LEGATA AL COVID-19:**

**Analisi delle moratorie previste dalla legislazione di emergenza**

**Gianrico Giannesi - Partner**



*12 maggio 2020*

## DISCLAIMER

---

*Questa presentazione (di seguito, la ‘Presentazione’) è stata preparata da Chiomenti e dai suoi professionisti (di seguito, ‘noi’ o ‘Chiomenti’) esclusivamente a scopo informativo e non deve essere intesa in alcun modo, nemmeno implicitamente, come parere legale relativo alle singole questioni giuridiche e/o materie esaminate al suo interno, o ad essa connesse.*

*La Presentazione non può e non vuole offrire ai suoi destinatari, ai soggetti che in qualunque modo entreranno in possesso di una sua copia e/o a coloro che in ogni caso verranno a conoscenza della Presentazione e/o dei suoi contenuti (di seguito, i ‘Destinatari’) un’analisi completa ed esaustiva relativamente alle singole questioni giuridiche e/o materie affrontate al suo interno. Il contenuto della Presentazione, al contrario, è per sua natura incompleto, non tiene conto dei singoli casi o fattispecie specifiche di volta in volta d’interesse dei Destinatari ed è il frutto di una mera prima lettura dei documenti citati al suo interno, la quale, tra le altre cose, non tiene conto né delle eventuali prassi di mercato né degli orientamenti di settore eventualmente sviluppatasi sulle singole questioni giuridiche e/o materie affrontate nella Presentazione.*

*Si precisa, infine, che le considerazioni e le conclusioni eventualmente contenute nella Presentazione: (i) sono fornite da Chiomenti su base non-reliance, preliminare e puramente indicativa, (ii) non devono essere valutate come dati o informazioni significativi e/o determinanti ai fini delle decisioni che i Destinatari della Presentazione sono tenuti eventualmente ad assumere o ad adottare e (iii) potranno essere modificate in qualsiasi momento da parte di Chiomenti.*

*Resta inteso che nell’inviare, condividere e/o pubblicare la Presentazione, Chiomenti non assume alcun obbligo di aggiornamento dei Destinatari sugli eventuali atti, documenti, pareri, leggi, decreti, disposizioni, orientamenti, prassi, provvedimenti e/o altri fatti o documenti integrativi, di conversione, attuativi o in qualsiasi altro modo collegati alla documentazione descritta nella Presentazione.*



# PRINCIPALI PROVVEDIMENTI EMANATI DAL GOVERNO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL COVID-19

---

- **D.L. 23 febbraio 2020, n. 6** - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID.*
- **D.L. 2 marzo 2020, n. 9** - *Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*
- **DPCM 8 Marzo 2020** – *Introduce specifiche restrizioni alla circolazione delle persone in alcune zone del Nord Italia.*
- **DPCM 9 marzo 2020** – *Estensione delle restrizioni alla circolazione delle persone contenute nel DPCM 8 Marzo 2020 a tutto il territorio italiano.*
- **D.L. 9 marzo 2020, n. 14** - *Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.*
- **DPCM 11 marzo 2020** – *Sospensione di tutte le attività inerenti ai servizi alla persona e vendita al dettaglio (esclusi i negozi di alimentari e di generi di prima necessità elencati nel decreto) e chiusura di bar e ristoranti (fatta salva la ristorazione con consegna a domicilio).*
- **D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. D.L. «Cura Italia»)** - *Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*
- **DPCM 22 marzo 2020** – *Sospensione di tutte le attività produttive (salvo alcune eccezioni, tra cui l'esercizio dell'attività bancaria) e divieto di spostarsi da un Comune all'altro (salvo in caso di comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute).*
- **DPCM 1 aprile 2020** – *Proroga delle misure di contenimento del contagio e della sospensione di tutte le attività produttive sino al 13 aprile.*
- **D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (c.d. D.L. «Liquidità»)** - *Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.*
- **DPCM 10 aprile 2020** – *Proroga ulteriore delle misure di contenimento del contagio e della sospensione delle attività produttive sino al 3 maggio.*



# CHIOMENTI

**Analisi delle principali previsioni contenute  
nel D.L. «Cura Italia» e nel D.L. «Liquidità»**



## **Moratoria (ex lege) per le PMI:**

**Articolo 56 D.L. «Cura Italia»** – *Misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19.*

**Accordo per il Credito ABI «Addendum Coronavirus»**

## **Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa**

**Articolo 26 D.L. 9 del 2 marzo 2020 ed articolo 54 D.L. «Cura Italia»;**

# CHIOMENTI

## Moratoria ex lege per le PMI

Articolo 56 del DL «Cura Italia»

Misure di sostegno finanziario alle piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19 e

Accordo per il Credito ABI «Addendum Coronavirus»



# SOSPENSIONE MUTUI, FINANZIAMENTI E LEASING EX ART. 56 D.L.

## «CURA ITALIA»

---

Ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, le microimprese e le PMI aventi sede legale in Italia le cui esposizioni debitorie alla data di pubblicazione del D.L. «Cura Italia» non siano classificate come deteriorate ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari finanziari, potranno beneficiare di una moratoria *ex lege* ai termini e alle condizioni meglio precisati dall'Art. 56 del medesimo decreto.

La moratoria legale prevista dall'Art. 56 presuppone le seguenti delimitazioni:

- **Delimitazioni di carattere soggettivo:**

- ✓ delimitazioni nel lato attivo del rapporto di credito, i soggetti interessati dal provvedimento sono esclusivamente le banche, gli intermediari finanziari previsti dall'art. 106 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (Testo unico bancario) e gli altri soggetti abilitati alla concessione di credito in Italia.
- ✓ delimitazioni nel lato passivo del rapporto di credito (*i.e.* Soggetto Richiedente), i soggetti interessati sono le micro, piccole e medie imprese di cui alla Raccomandazione CE n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché i lavoratori autonomi titolari di partita IVA.



## «CURA ITALIA» / II

---

- **Delimitazioni in ambito oggettivo**, la moratoria di cui all'Art. 56 può applicarsi esclusivamente in caso di:
  - ✓ linee di credito accordate “sino a revoca” e finanziamenti accordati a fronte di anticipi su crediti;
  - ✓ prestiti non rateali con scadenza anteriore al 30 settembre 2020;
  - ✓ mutui e altri finanziamenti a rimborso rateale (ivi espressamente inclusi i *leasing*), anche se perfezionati mediante il rilascio di cambiali agrarie; e
  - ✓ eventuali «*elementi accessori*» alle operazioni di finanziamento sopra descritte.



## PARAMETRI DIMENSIONALI

Ai sensi dell'Art. 2 comma 1 dell'Allegato alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, la categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) risulterebbe essere costituita da imprese che:

- ✓ occupano meno di **250 persone**; e
- ✓ il cui **fatturato** annuo non supera i **50 milioni** di EUR oppure il cui totale dell'attivo dello **stato patrimoniale** annuo non supera i **43 milioni** di EUR.

### N.B.

- Per le imprese autonome si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.
- Sia per le imprese autonome che per le imprese associate o collegate si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.
- Per le imprese associate o collegate, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.
- Per le imprese associate o collegate i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.
- Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

## CRITERI PER IL CONSOLIDAMENTO

Ai sensi dell'Art. 6 comma 1 dell'Allegato alla Raccomandazione CE n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, i dati rilevanti ai fini della determinazione della dimensione dell'impresa si calcolano come segue:

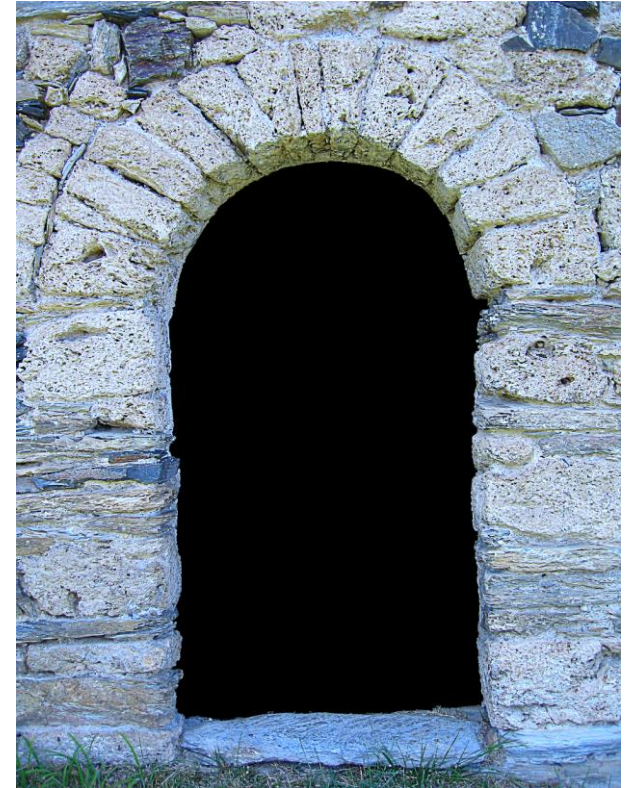
- ✓ per le **imprese autonome** i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa; e
- ✓ per le **imprese associate o collegate**, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

## Ulteriori requisiti richiesti in capo al soggetto richiedente

Possono richiedere la moratoria micro, piccole e medie imprese, lavoratori autonomi titolari di partita IVA:

- con esposizioni debitorie "*in bonis*" al 17 marzo 2020;
- con sede in Italia;
- anche se hanno già ottenuto moratorie o ristrutturazioni dello stesso finanziamento nell'arco dei 24 mesi precedenti.

***N.B.:*** Al momento dell'inoltro della richiesta, il richiedente, deve essere «in bonis». Non deve, cioè, avere posizioni debitorie classificate come esposizioni deteriorate, ripartite nelle categorie sofferenze, inadempienze probabili, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate. In particolare, il soggetto richiedente non deve avere rate scadute (ossia non pagate o pagate solo parzialmente) da più di 90 giorni.



## Moratoria ex lege, in cosa consiste?

Il **Soggetto Richiedente** – mediante l’invio di un’apposita comunicazione contenete un’**autocertificazione** che attesti, tra le altre cose, che il Soggetto Richiedente abbia subito in via temporanea carenze di liquidità causate dalla diffusione dell’epidemia da COVID-19 – può richiedere al proprio ente finanziatore:

- relativamente alle linee di credito accordate “sino a revoca” e ai finanziamenti accordati a fronte di anticipi su crediti, di non revocare gli importi accordati (sia per la parte utilizzata che per quella non ancora utilizzata) sino al 30 settembre 2020;
- relativamente ai prestiti non rateali con scadenza anteriore al 30 settembre 2020 e eventuali elementi accessori (garanzie), la proroga senza formalità e alle medesime condizioni fino al 30 settembre 2020; e/o
- relativamente ai mutui e agli altri finanziamenti a rimborso rateale (ivi inclusi i leasing), la sospensione sino al 30 settembre 2020 delle intere rate (o della sola quota capitale di tali rate) che abbiano scadenza anteriore al 30 settembre 2020 (incluso).





## Caratteristiche principali della moratoria ex Art. 56

- La sospensione o l'allungamento delle operazioni di finanziamento di cui all'Art. 56 sembra dover essere **accettata d'ufficio** (e pertanto senza che possa essere svolta alcuna valutazione *ex ante* o istruttoria da parte degli enti finanziatori), ai medesimi termini e condizioni delle operazioni di finanziamento originarie (unitamente ai rispettivi elementi accessori e senza alcuna particolare formalità).
- Salvo quanto di seguito meglio precisato, per **elementi accessori** si intenderebbero tutti i contratti o gli accordi accessori o collegati al rapporto di debito principale. Ai sensi dell'Art. 56, tali contratti o accordi accessori sembrerebbero essere prorogati automaticamente, ai medesimi termini e condizioni del contratto che disciplina il rapporto di debito principale.

**N.B.**: nel DL «Cura Italia» non si fanno riferimenti al caso di violazione dei parametri finanziari da parte del mutuatario in conseguenza della moratoria: non è chiaro pertanto se le previsioni del D.L. possano o meno trovare automatica applicazione con riferimento alla violazione di tali previsioni contrattuali.



- Più complesso è il tema dell'applicabilità delle misure di cui all'art. 56, comma 2, ai **contratti derivati** sottoscritti con finalità di copertura rispetto ai finanziamenti oggetto di moratoria.
- Il periodo di sospensione comprende la rata in scadenza il 30 settembre 2020 (inclusa).
- Le **rate maturate dopo l'entrata in vigore del D.L. «Cura Italia»** possono essere computate nel calcolo del periodo di sospensione, anche se la comunicazione di sospensione è presentata dopo la scadenza di tale rata non pagata. Le rate scadute e non pagate prima dell'entrata in vigore del decreto-legge non possono essere invece computate nell'ambito della sospensione.



### Caratteristiche principali della moratoria ex Art. 56 (segue)

- Il comma 2 dell'Art. 56 del D.L. «Cura Italia» prescrive che: «*il piano di rimborso delle rate o dei canoni oggetto di sospensione è dilazionato [...] secondo modalità che assicurino l'**assenza di nuovi oneri** per entrambe le parti*». Si segnala a tal proposito che la relazione illustrativa al D.L. «Cura Italia», nel commentare tale specifica previsione, si spinge sino a introdurre un cd. «**principio di neutralità attuariale**».
- Quanto alle **modalità di rimborso delle rate sospese**, le FAQ pubblicate in data 22 marzo 2020 dal MEF – che, per quanto ovvio non vincolanti, ancorché provenienti da una fonte autorevole – in sede di prima interpretazione della normativa di cui al D.L. «Cura Italia», ha affrontato le seguenti ipotesi. In particolare, ad avviso del MEF:
  - ✓ in caso di richiesta di sospensione della sola quota capitale della rata, dovrebbe determinarsi la traslazione in avanti del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata. Gli interessi sul capitale ancora da rimborsare dovrebbero quindi essere comunque corrisposti alle scadenze originarie; e
  - ✓ In caso di richiesta di sospensione dell'intera rata (quota capitale e quota interessi), dovrebbe determinarsi lo spostamento del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata. Gli interessi che maturano durante il periodo della sospensione dovrebbero essere calcolati sul capitale residuo al tasso di interesse del contratto di finanziamento originario. L'ammontare corrispondente a tali interessi dovrebbe essere ripartito in quote nel corso dell'ammortamento residuo.
- Non appaiono pacifici i criteri di come l'asserita «neutralità» che caratterizzerebbe la norma possa applicarsi nel caso concreto (es. capitalizzazione o meno, etc). Si segnala che allo stato sul mercato i vari stakeholder stanno valutando posizioni differenti.

## Caratteristiche principali della moratoria ex Art. 56 (segue)

- Al di là del tenore letterale della norma, le misure di cui all'art. 56 si applicano anche ai finanziamenti ceduti a società veicolo (SPV) ex lege n. 130/99 nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione.
- Con riferimento alle **operazioni di finanziamento erogate con fondi**, in tutto o in parte, **provenienti da soggetti terzi**, la sospensione o l'allungamento è realizzato senza la preventiva autorizzazione da parte di tali soggetti. Opera, infatti, un allungamento automatico (alle stesse condizioni) ed *ex lege* del contratto di provvista originario in misura pari al prolungamento dell'operazione di finanziamento cui la provvista si riferisce.
- Inoltre, con riferimento ai **finanziamenti agevolati** in cui il soggetto terzo che ha messo a disposizione i fondi sia un **ente pubblico**, la banca o l'intermediario finanziario devono dare comunicazione all'ente agevolatore. A questo punto l'Art. 56 sembrerebbe introdurre una nuova forma di c.d. *silenzio assenso*, in particolare se l'ente agevolatore interpellato non dovesse fornire eventuali «*integrazioni alle modalità operative del rapporto*» entro 15 giorni dalla comunicazione, la banca o l'intermediario interpellante sembrerebbero autorizzati a procedere senza ulteriori formalità alla sospensione del finanziamento.

***N.B.:*** con documento del 2 Aprile 2020 denominato «Guidelines on legislative and non-legislatives moratoria on loan repayments applied in the light of the COVID-19 crisis», l'EBA ha, tra le altre cose, chiarito che ove una moratoria rispecchi i requisiti previsti all'interno del medesimo documento (requisiti che da una prima lettura delle linee guida sembrerebbero essere rispettati nel caso di specie della moratoria ex Art. 56 D.L. «Cura Italia»), le sospensioni e/o gli allungamenti applicati in conformità a tale moratoria non dovrebbero influire sulla classificazione delle relative esposizioni (e ciò né ai sensi della definizione di «forbearance» di cui all'Art. 47b del regolamento UE n. 575/2013 né avere un impatto sulla classificabilità di tali esposizioni come «distressed restructuring» ai sensi dell'Art. 178(3)(d) del medesimo regolamento).

Da ciò conseguirebbe che l'applicazione della sospensione o dell'allungamento dei pagamenti in conformità a una moratoria ex lege non dovrebbe di per sé implicare la riclassificazione dell'esposizione come sofferenza (sia performing che non-performing) fatto salvo il caso in cui tale esposizione non fosse già classificata come sofferenza al momento dell'applicazione della moratoria.

## Un primo sostegno agli istituti finanziatori: una nuova sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI

- Al fine di fornire un sostegno agli istituti finanziari destinatari delle misure di cui all'Art. 56 del D.L. «Cura Italia», il comma 6 del medesimo articolo istituisce un'apposita **sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI** di cui all'art. 2, comma 100, lett. a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
- Operazioni finanziarie ammesse alla garanzia della sezione speciale del Fondo per le PMI:
  - ✓ per un importo pari al 33%, i maggiori utilizzi alla data del 30 settembre 2020 delle linee di credito accordate sino a revoca e dei finanziamenti accordati a fronte di anticipi su crediti;
  - ✓ per un importo pari al 33%, i prestiti e gli altri finanziamenti non rateali la cui scadenza sia stata prorogata al 30 settembre 2020; e
  - ✓ per un importo pari al 33%, le singole rate dei mutui e degli altri finanziamenti a rimborso rateale o dei canoni di leasing che siano in scadenza entro il 30 settembre 2020 e che siano state sospese.

La garanzia della sezione speciale Fondo di cui al comma 6 ha natura sussidiaria ed è concessa a titolo gratuito. La garanzia copre i pagamenti contrattualmente previsti per interessi e capitale dei maggiori utilizzi delle linee di credito e dei prestiti, delle rate o dei canoni di leasing sospesi e degli altri finanziamenti prorogati di cui al comma 6

# SOSPENSIONE MUTUI, FINANZIAMENTI E LEASING EX ART. 56 D.L. «CURA ITALIA» / X

- **Un primo sostegno agli istituti finanziatori: una nuova sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI (segue)**
- Da una prima lettura dell'Art. 49 del D.L. «Cura Italia» e con riferimento alle operazioni di finanziamento che erano già assistite da garanzia del Fondo per le PMI, nel caso di sospensione o allungamento dei termini di tali operazioni «*in connessione degli effetti indotti dalla diffusione del COVID-19*», la durata della garanzia del Fondo risulterebbe estesa non solo nel caso in cui la sospensione o l'allungamento siano operati ex Art. 56, ma **anche nel caso in cui la sospensione o l'allungamento siano stati accordati dagli istituti finanziatori di propria spontanea iniziativa.**
- In particolare, su specifica richiesta telematica del soggetto finanziatore in cui dovrà essere indicato l'importo massimo garantito, le operazioni finanziarie sopra indicate, sono ammesse automaticamente e senza valutazione alla garanzia dell'apposita sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI istituita dal D.L. «Cura Italia».

# ACCORDO PER IL CREDITO ABI «ADDENDUM CORONAVIRUS» - LA MORATORIA ABI

---

## Accordo per il Credito ABI «Addendum Coronavirus» (estensione dell'Accordo 2015)

- Possono richiedere di accedere alla moratoria ABI le PMI con esposizioni debitorie in essere sino al 31 gennaio 2020.
- Ai fini dell'ammissibilità delle richieste di sospensione/allungamento ai sensi della moratoria ABI è necessario valutare i seguenti aspetti:
  - ✓ relativamente ai mutui e ai leasing oggetto di richiesta, non devono essere in corso inadempimenti (anche solo parziali) delle relative obbligazioni di pagamento che si siano prolungati per più di 90 giorni;
  - ✓ relativamente alle operazioni di anticipazione dei crediti oggetto di richiesta, occorrerà dichiarare che i crediti da anticipare sono certi ed esigibili; e
  - ✓ i finanziamenti oggetto della richiesta di sospensione/allungamento non devono aver già usufruito di analoga sospensione/allungamento nell'arco dei 24 mesi precedenti («*ad eccezione delle facilitazioni della specie concesse ex lege in via generale*»).
- In particolare, nel nuovo accordo per il credito ABI (a cui hanno aderito circa il 90% delle banche italiane), si prevede la possibilità per le PMI di richiedere:
  - la **sospensione fino a un anno** del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti e dei mutui a medio lungo termine (nonché, nel caso di canoni di leasing mobiliari o immobiliari, la sospensione della quota capitale cd. implicita); e
  - l'**allungamento dei mutui** fino al 100% della durata residua dell'ammortamento (con la previsione di specifici termini massimi per il caso del credito a breve termine e del credito agrario).
- La sospensione o l'allungamento di cui alla moratoria ABI non si applicherebbero automaticamente ma sembrerebbero **subordinati all'istruttoria** da effettuarsi (seppure in forma semplificata) da parte dell'istituto di credito o dalla società di leasing cui gli stessi siano eventualmente stati richiesti (**Accordo prevede impegno delle banche a rispondere entro 30 giorni**).

# CHIOMENTI

## Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa

Art. 9 del Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9

Art. 54 del D.L. «Cura Italia» (come convertito dalla L. 24 aprile 2020, n. 27)





# FONDO DI SOLIDARIETÀ PER I MUTUI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA

---

- **Disciplina ordinaria**

Il Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa è stato istituito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la Legge n. 244 del 24/12/2007 che prevede la possibilità per i titolari di un **mutuo contratto per l'acquisto della prima casa**, di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà, destinate ad incidere negativamente sul reddito complessivo del nucleo familiare.

L'ammissione al beneficio era prevista nei soli casi di:

- a) cessazione del rapporto di **lavoro subordinato**, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione consensuale, di risoluzione per limiti di età con diritto a pensione di vecchiaia o di anzianità, di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, di dimissioni del lavoratore non per giusta causa;
- b) cessazione dei rapporti di lavoro di cui all'articolo 409, numero 3) (**parasubordinato**), del codice di procedura civile, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione consensuale, di recesso datoriale per giusta causa, di recesso del lavoratore non per giusta causa;
- c) morte o riconoscimento di handicap grave ovvero di invalidità civile non inferiore all'80 per cento.

Secondo la disciplina previgente, il Fondo interveniva in favore della banca o dell'intermediario finanziario mediante il pagamento del tasso di interesse maturato sul debito residuo durante il periodo di sospensione, escludendo la cd. componente di spread.

Sono ammissibili mutui che presentino pagamenti in ritardo da non più di 90 giorni.

# FONDO DI SOLIDARIETÀ PER I MUTUI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA

---

- L'estensione di cui all'art. 26 del D.L. 9 del 2020

L'art. 26 del D.L. 9 del 2020, ha previsto l'ammissibilità del beneficio anche nel caso di «**sospensione dal lavoro o riduzione dell'orario di lavoro per un periodo di almeno trenta giorni, anche in attesa dell'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione dei trattamenti di sostegno del reddito dai soci o dei finanziamenti infragruppo**». Tale caso, è stata da ultimo confermato dal testo della legge di conversione del DL Cura-Italia.

Per tali eventi, la sospensione del pagamento delle rate del mutuo può essere concessa per la durata massima complessiva non superiore a:

- I. **6 mesi**, se la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro ha una **durata compresa tra 30 giorni e 150 giorni** lavorativi consecutivi;
- II. **12 mesi**, se la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro ha una **durata compresa tra 151 giorni e 302 giorni** lavorativi consecutivi;
- III. **18 mesi**, se la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro ha una **durata superiore a 303 giorni** lavorativi consecutivi;

- Accesso al fondo per i lavoratori autonomi prevista dal D.L. «Cura Italia»

**Fino al 17 dicembre 2020 l'ammissione ai benefici del Fondo è stata estesa ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti.**

Tali soggetti possono beneficiare del Fondo se hanno registrato (e lo autocertifichino), nel trimestre successivo al 21 febbraio 2020 e precedente la domanda ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra il 21 febbraio 2020 e la data della domanda qualora non sia trascorso un trimestre, **un calo del proprio fatturato, superiore al 33%** del fatturato dell'ultimo trimestre 2019 adottate dall'autorità competente per l'emergenza coronavirus.

# FONDO DI SOLIDARIETÀ PER I MUTUI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA / II

---

- **Le nuove modalità di intervento del Fondo in favore delle banche e degli intermediari finanziari previste dal D.L. «Cura-Italia»**

Come anticipato, secondo la disciplina previgente il Fondo interveniva in favore della banca o dell'intermediario finanziario mediante il pagamento del tasso di interesse maturato sul debito residuo durante il periodo di sospensione, escludendo la cd. componente di spread.

Il D.L. «Cura Italia» ha previsto il pagamento da parte del Fondo degli interessi compensativi nella misura pari al 50% degli interessi maturati sul debito residuo durante il periodo di sospensione. Viene dunque abbassata la percentuale di interessi corrisposta dal Fondo, ma è inclusa nel calcolo di tale onere la cd. componente di *spread*.

- **Gli ulteriori interventi in sede di conversione del D.L. «Cura Italia»**

La Legge di conversione del D.L. «Cura Italia» (i.e. L. 24 aprile 2020, n. 27) ha disposto (i) l'ammissibilità ai benefici del Fondo per i mutui di importo non superiore a 400.000 euro e (ii) l'esclusione della presentazione dell'ISEE. Inoltre, la sospensione del pagamento delle rate può essere concessa anche ai mutui già ammessi ai benefici del Fondo per i quali sia ripreso, per almeno tre mesi, il regolare ammortamento delle rate.

Ricordiamo che il decreto MEF 132/2010 (che detta la disciplina attuativa del fondo) prevede espressamente l'applicabilità della misura a mutui oggetto di cessione a (i) programmi OBG e (ii) cartolarizzazioni

CHIOMENTI

## Il trattamento prudenziale

Linee Guida dell'EBA



## IL TRATTAMENTO PRUDENZIALE

---

- **Le linee guida dell'EBA**

In data 2 aprile 2020, in considerazione dell'importanza europea del fenomeno moratorie, l'EBA ha pubblicato delle linee guida «*sulle moratorie legislative e non legislative relative ai pagamenti dei prestiti applicate alla luce della crisi Covid-19*» (le «**Linee Guida**»).

- **La tipologia di moratorie prese in considerazione dalle Linee Guida**

Ai fini dell'applicazione delle Linee Guida, le moratorie devono soddisfare le condizioni seguenti:

- (a) si basa sulla legislazione nazionale (moratoria legislativa) o su un'iniziativa di carattere non legislativo concordato o coordinato all'interno del settore bancario, di modo che la partecipazione a detto regime sia aperta;
- (b) si applica a un vasto gruppo di debitori predefinito sulla base di ampi criteri;
- (c) la moratoria prevede esclusivamente modifiche al piano dei pagamenti, in particolare sospendendo, posticipando o riducendo i pagamenti del capitale, degli interessi o delle rate, per un periodo di tempo limitato predefinito, senza intervenire sul tasso d'interesse;
- (d) offre a tutte le esposizioni che ne sono soggette le medesime condizioni per la modifica al piano di ammortamento, anche se l'applicazione della moratoria non è obbligatoria per i debitori;
- (e) non si applica ai contratti sottoscritti dopo la data del suo annuncio;
- (f) è stata avviata per far fronte alla pandemia di Covid-19 e applicata prima del 30 giugno 2020.

- L'impatto sulla classificazione dei crediti

Nel caso in cui una moratoria soddisfi le condizioni di cui alla precedente slide, tali misure non dovrebbero comportare una riclassificazione delle esposizioni come «forborne» (sia essa deteriorata o non deteriorata). In ogni caso, una eventuale riclassificazione dovrebbe essere valutata su base individuale.

# Contatti



Gianrico Giannesi

Partner - Finance and Regulated Entities Department

Email: [gianrico.giannesi@chiomenti.net](mailto:gianrico.giannesi@chiomenti.net)

Tel. +39.06.46622.307 Mob. +39 338 875 7563

# ECB REPORTING GUIDELINES DURING COVID-19

**GIANLUCA GINELLI**



# EXAMPLE OF REPORTING HOLIDAY PAYMENT ANNOUNCEMENT IN ANNEX 14 – INSIDE INFORMATION OR SIGNIFICANT EVENT INFORMATION – NON-ABCP

## FCT Bpifrance SME 2019-1

(a French *fonds commun de titrisation* governed by articles L. 214-166-1 to L. 214-175-1, L. 214-180 to L. 214-186 and R. 214-217 to R. 214-235 of the French Monetary and Financial Code)

€1,550,900,000 Class A SME Loans Backed Fixed Rate Notes due 25 October 2052  
(Issue price: 100 % of the principal amount)  
€450,300,000 Class B SME Loans Backed Fixed Rate Notes due 25 October 2052  
(Issue price: 100 % of the principal amount)  
€58,136 SME Loans Backed Residual Units due 25 October 2052  
(Issue price: 100 % of the principal amount)

Eurotitrisation  
Management Company

BNP Paribas Securities Services  
Custodian

Further to the COVID-19 pandemic which has led to the confinement of the French population and the closure of non-essential businesses, French banks have been asked to support such businesses facing difficulties as a result of the pandemic.

In this context, Bpifrance has announced that all instalments under loans granted by Bpifrance or Bpifrance Financement to small and medium enterprises will be suspended as from 16 March 2020 (the “**Covid-19 Suspension**”). It is contemplated that such Covid-19 Suspension will be granted for a six-month period.

As a matter of consistency, Bpifrance Financement, acting as Seller and Servicer of the FCT Bpifrance SME 2019-1 (the “**Fund**”) has requested the Fund to implement the Covid-19 Suspension with respect to the SME loans transferred to the Fund, subject to the prior approval of the holders of the notes and units issued by the Fund and a rating confirmation by the rating agencies.

For such purpose, the Seller/Servicer will grant the Fund an exceptional reserve (under the form of an increased of the existing “Reserve Deposit”) covering the costs of Fund and the interests due under the notes (senior and subordinated) issued by the Fund for a six-month period as from the Quarterly Payment Date of April 2020 (the “**Covid-19 Exceptional Reserve Increase**”).

Consequently, the relevant Transaction Documents will be amended so as to take into account the Covid-19 Suspension with respect to the SME loans transferred to the Fund and in particular (i) to authorise the Servicer to grant the Covid-19 Suspension with respect to the SME loans transferred to the Fund, (ii) to implement the Covid-19 Exceptional Reserve Increase and (iii) to modify the relevant priority of payments implemented by the Fund in order to provide for the repayment of the Covid-19 Exceptional Reserve Increase.

# HOW TO REPORT PAYMENT HOLIDAYS DURING COVID-19

**In general, the following rules apply across asset classes/jurisdictions**

Report all template fields with the most recent information available irrelevant if the field is labelled as static or dynamic in the taxonomy

- Use optional fields - especially Length of Payment Holiday, Subsidy Period, Restructuring Arrangement or Guarantee Provider
- Additional documents can be uploaded under each deal in the document section that explain any kind of particularities in the reporting and treatment of borrowers due to Covid-19.
- Issuers are kindly invited to provide a document to the securitisation repository with the list of all Loan Identifiers affected by the moratorium for the relevant PCD.

Regarding all contracts which have not entered into a payment agreement and are therefore expected to make normal payments, please continue reporting everything as usual.

# HOLIDAY PERIOD REFERENCE FOR EACH ASSET CLASS

## ECB RMBS template taxonomy as of 24 July 2019

- **Payment Due (AR71):** If the contract is under payment holiday, then please enter the amount that will be payable on the borrower's next occurring payment date i.e. zero. If there is a suspension for only the principal or the interest payment, Scheduled Payment Due (AR71) should reflect the special payment arrangement and only the interest or principal part is to be reported.
- **Account Status (AR166):** The account status (particularly “arrear”, “performing”, and “default”) needs to be consistent with the definition in the relevant transaction documentation.
- **Length of Payment Holiday (AR92) (optional):** Report the remaining number of months as of PCD. The length of Payment Holiday should be measured since the cut-off date, going forward only. For example, for a loan that previously went through a payment holiday period but is no longer enjoying that payment holiday it should be fill in with 0.
- **Restructuring Arrangement (AR122) (optional):** Report as ‘Y’ if applicable as per transaction documentation.
- **Principal Grace Period (AR62):** This field must not be used to report loans under Covid-19 as it is stated in the ECB Q&As that AR62 refers only to the start of the loan (i.e. from the origination date) when the borrower may initially only be required to make interest payments for a period (e.g. for 2 years) before then becoming a repayment loan making payments of both interest and principal. This field does not refer to any principal grace period granted at a later date.

# HOLIDAY PERIOD REPORTING EXAMPLE FOR RMBS

Mandatory	Mandatory	Mandatory	Mandatory	Mandatory	Mandatory	Optional	Mandatory	Mandatory	Mandatory	Optional	Optional	Optional	Mandatory	Optional	Mandatory	Mandatory
Dynamic	Static	Static	Static	Static	Dynamic	Static	Static	Dynamic	Dynamic	Static	Static	Dynamic	Dynamic	Static	Static	Dynamic
AR1	AR3	AR21	AR26	AR55	AR56	AR62	AR66	AR67	AR71	AR75	AR92	AR93	AR109	AR122	AR135	AR166
Pool Cut-off Date	Loan Identifier	Borrower's Employment Status	Primary Income	Loan Origination Date	Date of Loan Maturity	Principal Grace Period	Original Balance	Current Balance	Payment Due	Guarantee Provider	Length of Payment Holiday	Subsidy Period	Current Interest Rate	Restructuring Arrangement	Original Loan to Value	Account Status
2020-03-31	1	4	12000	2005-01	2030-08	ND,5	200000	35875	0	Portuguese Government	6	ND,5	5	ND,5	75	1
2020-02-29	1	1	50000	2005-01	2030-02	ND,5	200000	35000	300	ND,5	0	ND,5	5	ND,5	75	1

- Grey fields must remain static
- Blue fields have to be reported with the most recent information available
- Red text refers to Covid-19 particularities

# HOLIDAY PERIOD REFERENCE UNDER EACH ASSET CLASS

## ECB SME template and taxonomy as of 14 December 2012

- **Regular Principal Instalment (AS63)** Please enter the amount that will be payable on the borrower's next occurring payment date, zero or positive if only interest is covered by the payment holiday.
- **Regular Interest Instalment (AS64)** Please enter the amount that will be payable on the borrower's next occurring payment date, zero or positive if only principal is covered by the payment holiday.
- **Principal Grace Period End Date (AS70)** This field must not be used to report loans under Covid-19 as it is stated in the ECB Q&As that this field is static and therefore refer only to grace periods granted at the commencement of the loan. It does not refer to any forbearance granted at a later date.

## ECB Auto template as of 20 September 2013

- **Scheduled Payment Due (AA28).** Please enter the amount that will be payable on the borrower's next occurring payment date i.e. zero. If there is a suspension for only the respective principal or the interest payment, Scheduled Payment Due (AA28) should reflect the special payment arrangement and only the interest or principal part is to be reported.
- **Account Status (AA74).** The account status (particularly "arrears", "performing", and "default") needs to be consistent with the definition in the relevant transaction documentation.

# HOLIDAY PERIOD REFERENCE UNDER EACH ASSET CLASS

## ECB Leasing template as of September 2013

- **Payment Due (AL61)** Please enter the amount that will be payable on the borrower's next occurring payment date i.e. zero. If there is a suspension for only the respective principal or the interest payment, Payment Due (AL61) should reflect the special payment arrangement and only the interest or principal part is to be reported.
- **Account Status (AL122).** The account status (particularly “arrears”, “performing”, and “default”) needs to be consistent with the definition in the relevant transaction documentation.

## ECB Consumer template as of September 2013

- **Scheduled Payment Due (AN27):** Please enter the amount that will be payable on the borrower's next occurring payment date i.e. zero. If there is only a suspension for only the respective principal or the interest payment, the Scheduled Payment Due (AN27) should reflect the special payment arrangement and only the interest or principal part is to be reported.
- **Account Status (AN58).** The account status (particularly “arrears”, “performing”, and “default”) needs to be consistent with the definition in the relevant transaction documentation.

# EUROSYSTEM UPDATES

MARCO ANGHEBEN

# ECB PRESS RELEASE AS OF 7 APRIL 2020

PRESS RELEASE

## ECB announces package of temporary collateral easing measures

7 April 2020

- > ECB adopts an unprecedented set of collateral measures to mitigate the tightening of financial conditions across the euro area
- > Temporary increase in the Eurosystem's risk tolerance in order to support credit to the economy
- > ECB eases the conditions for the use of credit claims as collateral
- > ECB adopts a general reduction of collateral valuation haircuts
- > Waiver to accept Greek sovereign debt instruments as collateral in Eurosystem credit operations
- > ECB will assess further measures to temporarily mitigate the effect on counterparties' collateral availability from rating downgrades

The Governing Council of the European Central Bank (ECB) today adopted a package of temporary collateral easing measures to facilitate the availability of eligible collateral for Eurosystem counterparties to participate in liquidity providing operations, such as the targeted longer-term refinancing operations (TLTRO-III). The package is complementary to other measures recently announced by the ECB, including additional longer-term refinancing operations (LTROs) and the Pandemic Emergency Purchase Programme (PEPP) as a response to the coronavirus emergency. The measures collectively support the provision of bank lending especially by easing the conditions at which credit claims are accepted as collateral. At the same time the Eurosystem is increasing its risk tolerance to support the provision of credit via its refinancing operations, particularly by lowering collateral valuation haircuts for all assets consistently.

The emergency collateral package contains three main features.

The emergency collateral package contains three main features.

- Governing Council (GC) decided on a set of collateral measures to facilitate an increase in bank funding against loans to corporates and households. GC decided to temporarily extend the additional credit claims (ACC) frameworks further by:
  - Accommodating the requirements on guarantees to include government and public sector guaranteed loans to corporates, SMEs and self-employed individuals and households
  - Enlarging the scope of acceptable credit assessment systems used in the ACC frameworks
  - Reducing the ACC loan level reporting requirements
- GC further adopted the following temporary measures:
  - A lowering of the level of the non-uniform minimum size threshold for domestic credit claims to EUR 0 from EUR 25,000 previously to facilitate the mobilisation as collateral of loans from small corporate entities;
  - An increase in the maximum share of unsecured debt instruments issued by any single other banking group in a credit institution's collateral pool.
  - A waiver of the minimum credit quality requirement for marketable debt instruments issued by the Hellenic Republic for acceptance as collateral in Eurosystem credit operations.
- GC decided to temporarily increase its risk tolerance level in credit operations through a general reduction of collateral valuation haircuts by a fixed factor of 20%.
- Full release is available [here](#).



# ECB PRESS RELEASE AS OF 22 APRIL 2020

PRESS RELEASE

## ECB takes steps to mitigate impact of possible rating downgrades on collateral availability

22 April 2020

- › ECB to grandfather until September 2021 eligibility of marketable assets used as collateral in Eurosystem credit operations falling below current minimum credit quality requirements
- › Appropriate haircuts will apply for assets that fall below the Eurosystem minimum credit quality requirements
- › Decision reinforces broader package of collateral easing measures adopted by the Governing Council on 7 April 2020, which will also remain in place until September 2021
- › ECB may decide further measures, if needed, to continue ensuring the smooth transmission of its monetary policy in all jurisdictions of the euro area

The Governing Council of the European Central Bank (ECB) today adopted temporary measures to mitigate the effect on collateral availability of possible rating downgrades resulting from the economic fallout from the coronavirus (COVID-19) pandemic. The decision complements the broader collateral easing package that was announced on 7 April 2020. Together these measures aim to ensure that banks have sufficient assets that they can mobilise as collateral with the Eurosystem to participate in the liquidity-providing operations and to continue providing funding to the euro area economy.

Specifically, the Governing Council decided to grandfather the eligibility of marketable assets and the issuers of such assets that fulfilled minimum credit quality requirements on 7 April 2020 in the event of a deterioration in credit ratings decided by the [credit rating agencies accepted in the Eurosystem](#) as long as the ratings remain above a certain credit quality level. By doing so, the Governing Council aims to avoid potential procyclical dynamics. This would ensure continued collateral availability, which is crucial for banks to provide funding to firms and households during the current challenging times.

The following decisions have been taken:

- Marketable assets and issuers of these assets that met the minimum credit quality requirements for collateral eligibility on 7 April 2020 (BBB- for all assets, except asset-backed securities (ABSs)) will continue to be eligible in case of rating downgrades, as long as their rating remains at or above credit quality step 5 (CQS5, equivalent to a rating of BB) on the Eurosystem harmonised rating scale. This ensures that assets and issuers that were investment grade at the time the Governing Council adopted the package of collateral easing measures remain eligible even if their rating falls two notches below the current minimum credit quality requirement of the Eurosystem.
- To be grandfathered, the assets need to continue to fulfil all other existing collateral eligibility criteria.
- Future issuances from grandfathered issuers will also be eligible provided they fulfil all other collateral eligibility criteria.
- Currently eligible covered bond programmes will also be grandfathered, under the same conditions.
- Currently eligible ABSs to which a rating threshold in the general framework of CQS2 applies (equivalent to a rating of A-) will be grandfathered as long as their rating remains at or above CQS4 (equivalent to a rating of BB+).
- Assets that fall below the minimum credit quality requirements will be subject to haircuts based on their actual ratings.

Full release is available [here](#).

## NEW ECB HAIRCUTS ACROSS CATEGORIES

Credit-worthiness	Step 1 & 2		Step 3		Step 4	Step 5
	Residual life (years)	Fixed rate	Variable rate	Fixed rate	Variable rate	Fixed and variable
0 – 1	6,4	6,4	12	12	28	40
1 – 3	9,6	6,4	22,4	12	38,4	48
3 – 5	12,8	6,4	29,2	12	41,6	51,2
5 – 7	14,8	9,6	34,4	22,4	44	52,8
7 – 10	19,2	12,8	36	29,2	45,6	54,4
>10	28	14,8	38,4	34,4	48	56

Source: ECB

MAY 2020

# COLLATERAL EASING MEASURES IN RESPONSE TO THE COVID-19 CRISIS

Overview of collateral easing measures.

Category	Collateral easing measures
Credit claims/ ACCs	Acceptance of ACC collateral covered by COVID-19 government guarantees
	Acceptance of new debtor types in ACCs covered by COVID-19 government guarantees
	Acceptance of expanded set of credit assessment systems
	Reduction of loan-level reporting requirements for credit institutions
	Removal of minimum size threshold for credit claims
Rating measures	Collateral eligibility "freeze", rating floor imposed at credit quality step 5 (CQS5)
	ABSs: eligibility "freeze", rating floor imposed at credit quality step 4 (CQS4)
Risk tolerance	Proportionate reduction of haircuts by 20%
	Reduction of haircuts for non-marketable assets
UBBs	Increase of concentration limit for unsecured bank bonds (UBBs) from 2.5% to 10%
Greek waiver	Acceptance of Greek sovereign debt as collateral

Loan level data reporting frequency:

- Monthly to quarterly



Haircut levels:

- 20% reduction

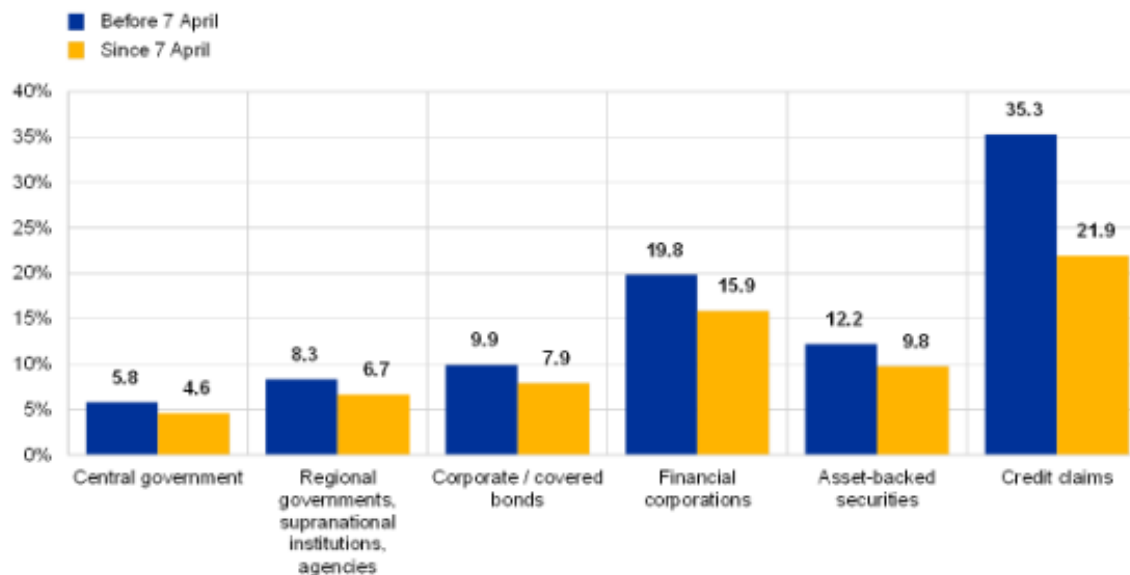
As of April 2020

Source: ECB.

Note: The table only lists collateral measures that were introduced as a response to the COVID-19 crisis.

# INCREASE OF THE EUROSYSTEM'S RISK TOLERANCE

Average valuation haircuts applicable to eligible asset categories.



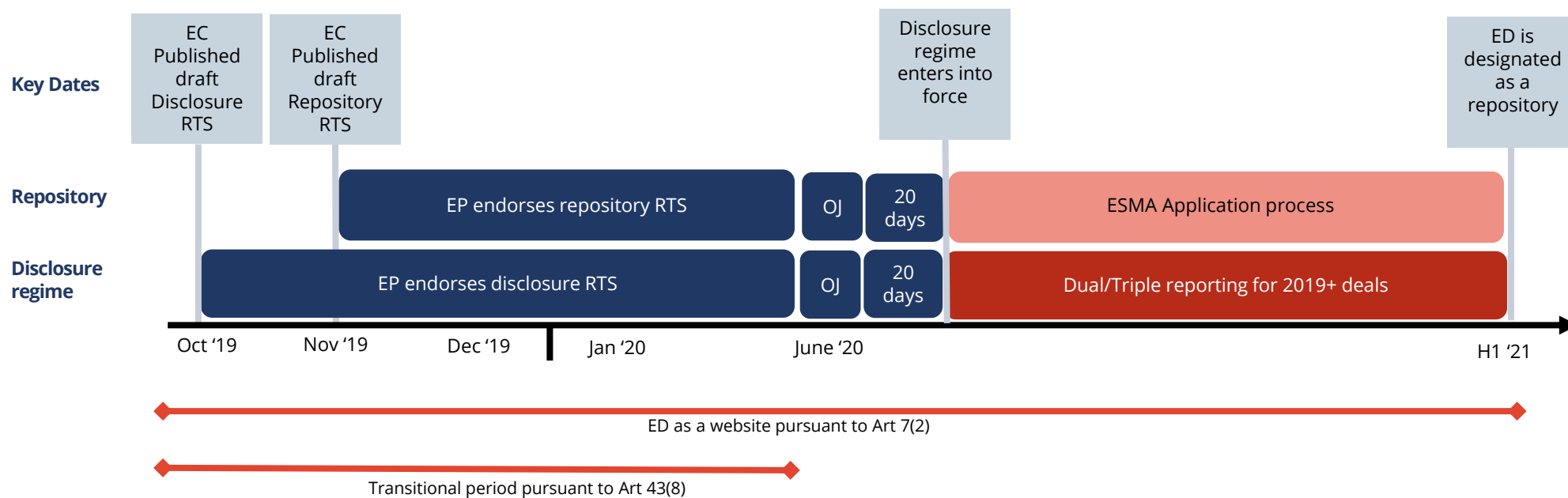
Source: ECB calculations, based on Decision (EU) 2020/506 of the European Central Bank of 7 April 2020 amending Guideline (EU) 2015/510 on the implementation of the Eurosystem monetary policy framework and Guideline (EU) 2016/65 on the valuation haircuts applied in the implementation of the Eurosystem monetary policy framework (ECB/2020/20); and Guideline (EU) 2020/515 of the European Central Bank of 7 April 2020 amending Guideline ECB/2014/31 on additional temporary measures relating to Eurosystem refinancing operations and eligibility of collateral (ECB/2020/21).

Notes: The haircuts represent the unweighted average of valuation haircuts across credit quality steps and maturity brackets for assets with fixed coupon structures for each haircut category. These haircut categories reflect a combination of asset type and issuer group. The blue and yellow bars display the average haircuts in place before and after the implementation of the first collateral easing package, respectively.

# REGULATORY UPDATE

**EUGENIO BENETTI**

# REGULATORY TIMELINE IN 2019/2020



EC: European Commission

EP: European Parliament

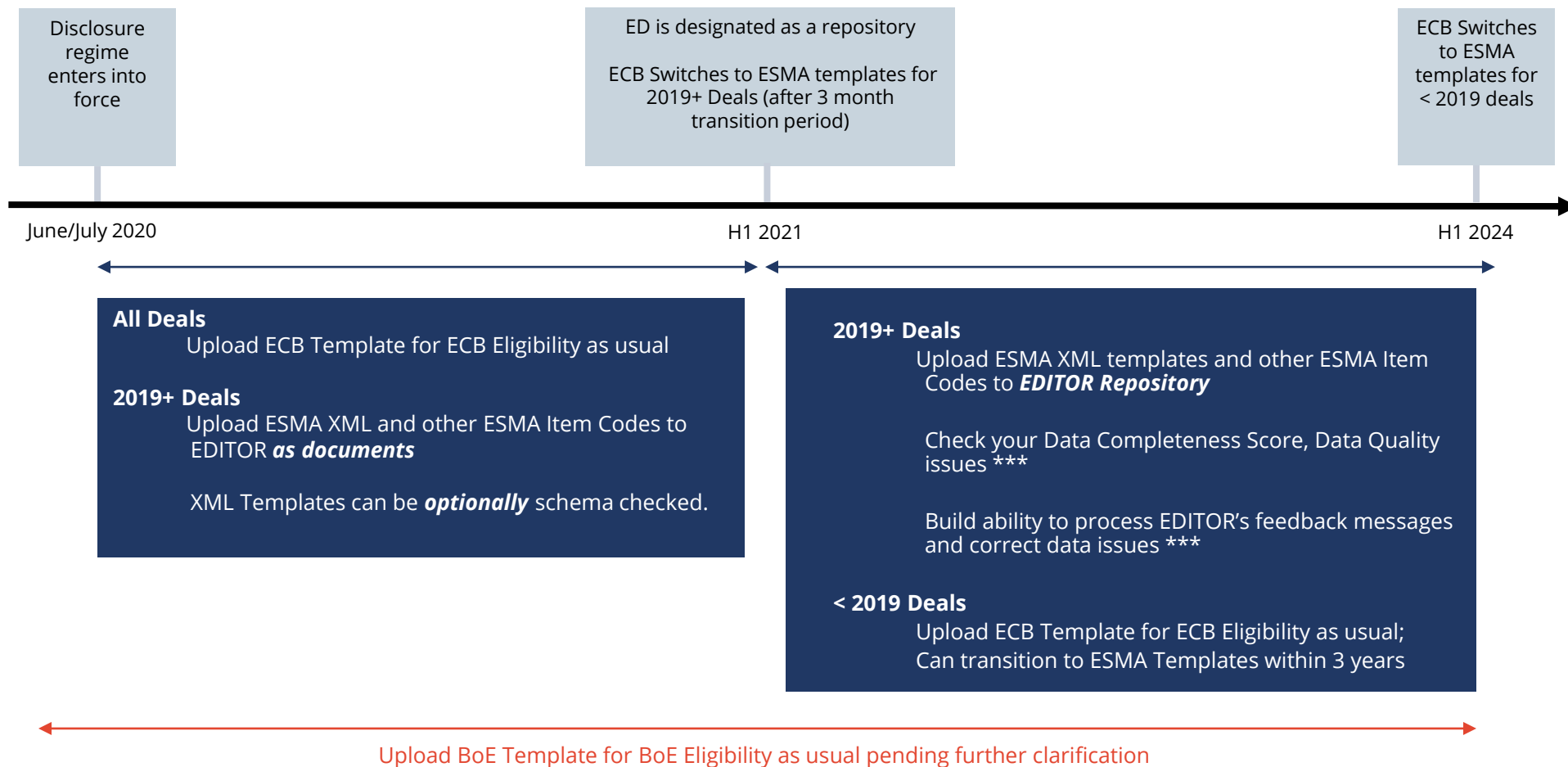
ESMA: European Securities and Markets Authority

OJ: Official Journal of the European Union – publication of the Level 2 of the RTS following the translation into the national languages of the European Union

RTS: Regulatory Technical Standards

# REPORTING REQUIREMENTS TIMELINE

## ECB & ESMA Templates



\*\*\* ED will make these features available in Sandbox at least 1-2 months before becoming a repository to help issuers with the transition

## REPORTING FREQUENCY UNDER THE ESMA REGIME

With respect to the reporting frequency, the following documents provide some clarifications:

- Guideline (EU) 2015/510 of the ECB of 19 December 2014 on the implementation of the Eurosystem monetary policy framework (ECB / 2014/60). In particular, Annex VIII, which specifies the minimum and legal frequency of reporting. (point 1 available at <https://www.ecb.europa.eu/ecb/legal/1002/1014/html/index-tabs.en.html>)
- The ECB published in May 2019 Guideline (EU) 2019/1032 of the ECB of 10 May 2019 amending Guideline (EU) 2015/510 on the implementation of the Eurosystem monetary policy framework (ECB / 2019/11) that modifies and supplements the Guideline (EU) 2015/510 of the ECB. In particular, Annex VIII, which specifies the minimum and legal frequency of reporting. (point 1 (g) available at <https://www.ecb.europa.eu/ecb/legal/1002/1014/html/index-tabs.en.html>)

According to the guides and the ESMA FAQ, the minimum reporting required for a transaction with a monthly IPD is quarterly (see the last line of the example on page 17 of the ESMA FAQ).

There is an option of reporting monthly (see ESMA FAQs, question Q5.1.10, page 22).



# EDITOR LATEST RELEASE

**EUGENIO BENETTI**

# EDITOR

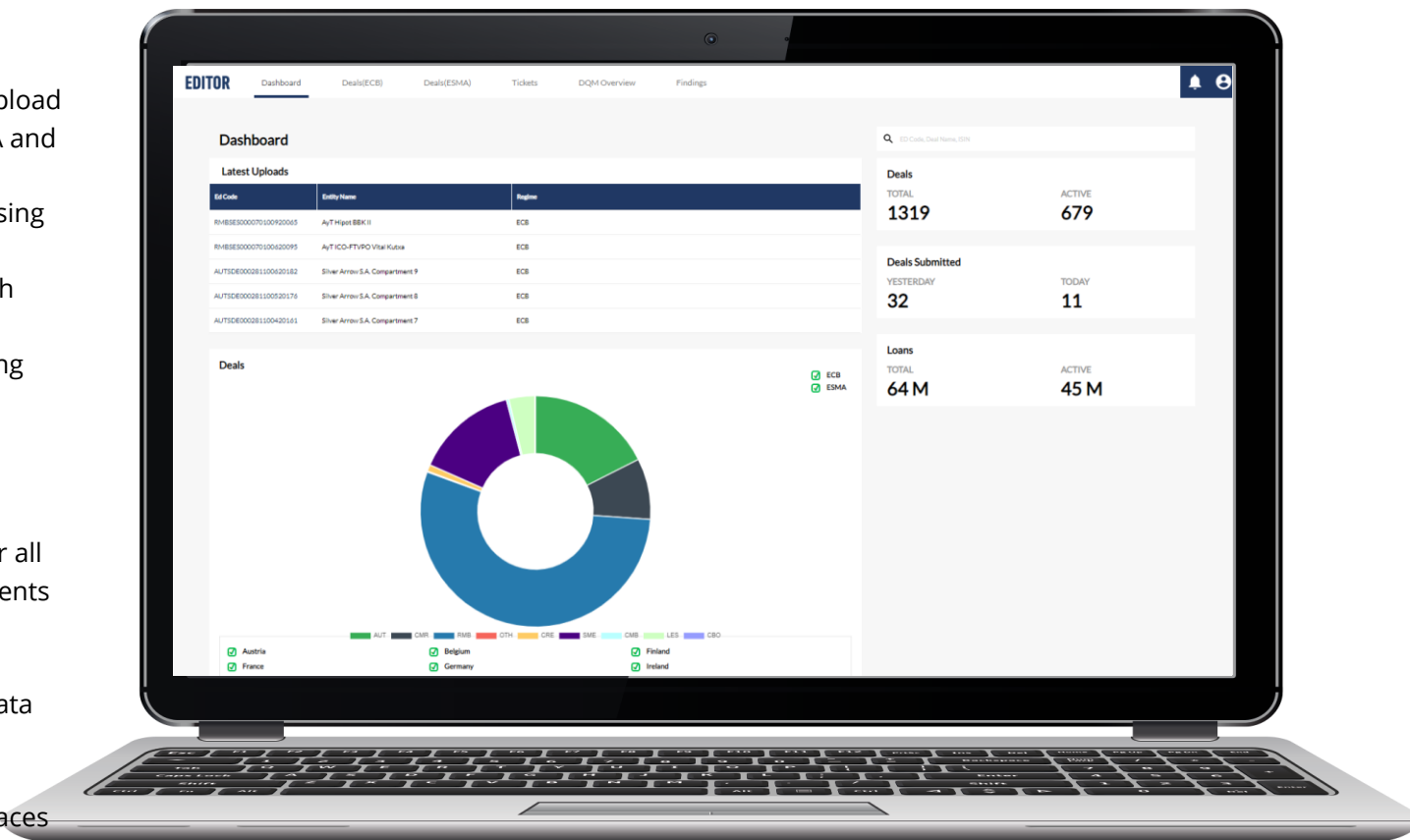
## An integrated web application for the analysis and upload of loan level data (LLD) and documentation

### Key Features:

- Allows Data Providers to pre-screen and analyse LLD and upload it in compliance with the ESMA and ECB reporting requirements
- In-depth data quality checks using over 2,500 rules
- Centralised rule repository with automatic updates
- Integrated Data Quality Tracking System (DQTS)

### Why Editor:

- Secure, integrated platform for all regulatory reporting requirements
- Meets all ESMA requirements around security, encryption, data quality and completeness
- Secure FTP and Website interfaces for data upload and data download
- Data made available to investors and other relevant stakeholders as per regulatory requirements







# EDITOR PRODUCT UPDATES

## LATEST ENHANCEMENTS

- Introduced new STS and Green Flags
- Upload of ESMA data through Secure Machine to Machine File Transfer (SFTP)
- Upload of the latest ESMA XML templates as a Document with optional schema checks
- A web-based CSV to XML Converter for Underlying Exposures, Investor Report and Significant Event data

## FULL SUITE OF FLAGS NOW AVAILABLE

-  STS
-  Green
-  Marketing/Provisional
-  Restructuring

 SANTANDER CONSUMO 3 FONDO DE TITULIZACIÓ N	CMRSES000089104020209
 CHAVES FUNDING No. 8	AUTSPT001684100220195
 AYT CAJAMURCIA HIPOTECARIO II,FTA	RMBSSES000045100620063
 PBD Germany AUTO ABS 2018	AUTSDE001317100120184
 Quarzo Srl 2020	CMRSIT000265100820201
 Pontormo RMBS 2017 s.r.l.	RMBSIT000069100620179

# FREE SANDBOX ENVIRONMENT

Users can test their new ESMA templates and processes in a dedicated testing facility

Key Features:

- Upload unlimited test files and create test deals
- Frequently updated to reflect regulatory developments

Testing Includes:








- Free Access to Editor for a limited period
- Supported Templates (Non-ABCP):
  - I. Underlying Exposures for RMB, AUT, CMR, LES, COR, CRE
  - II. Investor Reports
  - III. Inside Information/Significant Events



Please send an email to [enquiries@eurodw.eu](mailto:enquiries@eurodw.eu) for any requests

# CSV TO XML CONVERTER

- **What is it?** An online portal (<https://csv2xml.eurodw.eu>) to convert ESMA Templates from ED defined CSV to ESMA XML Format
- **Which documents does the converter support?**
  - 4 Item codes supported (1, 2, 11 & 12)
  - Underlying Exposures, [Investor Report](#), [Inside Information](#) & [Significant Event](#)
- **What does it include?** CSV to ESMA XML file conversion for
  - Underlying Exposure - XML #97 for ABCP and #99 for Non-ABCP
  - Other 3 - XML #96 for ABCP and #98 for Non-ABCP
- **When can the converted XML be uploaded to EDITOR?**
  - When the templates enter into force the XML files can be uploaded to EDITOR as documents
  - When ED becomes a repository the XML files can be uploaded to EDITOR in a structured way which includes data completeness score calculations, quality checks, etc.

	BusinessApplicationHeaderV01_head.001.001.01
	FinancialInstrumentReportingStatusAdv
	DRAFT1auth.096.001.02
	DRAFT1auth.097.001.02
	DRAFT1auth.098.001.02
	DRAFT1auth.099.001.02
	head.003.001.01

For more information on the ED converter please see our webinar replay at [www.eurodw.eu](http://www.eurodw.eu)

# DISCLOSURE REQUIREMENTS – DOCUMENTS TO REPORT

For more technical information, see our EDUCATION series

## Disclosure Requirements - Documents to Report



### Before Pricing

### Documentation

Item Code	Document
[3]	Final offering document; prospectus; closing transaction documents, excluding legal opinions
[4]	Asset sale agreement; assignment; novation or transfer agreement; any relevant declaration of trust
[5]	Derivatives and guarantees agreements; any relevant documents on collateralisation arrangements where the exposures being securitised remain exposures of the originator
[6]	Servicing; back-up servicing; administration and cash management agreements
[7]	Trust deed; security deed; agency agreement; account bank agreement; guaranteed investment contract; incorporated terms or master trust framework or master definitions agreement or such legal documentation with equivalent legal value
[8]	Inter-creditor agreements; derivatives documentation; subordinated loan agreements; start-up loan agreements and liquidity facility agreements
[9]	Any other underlying documentation that is essential for the understanding of the transaction
[10]	STS Notification

### Quarterly (Non-ABCP); Monthly (ABCP)

### XML Data Templates

[1]	Underlying exposures or underlying receivables or credit claims 	
[2]	Investor report	Common XML file to report [2] and [11]/[12] in a single XML file 
[11] or	Inside Information or Significant Event	
[12]		

# DEDICATED WEBINAR ON ACC 19 MAY

## EUROPEAN DATAWAREHOUSE

### WORKSHOP SERIES

Egredi Colleghi,

European DataWarehouse organizza a stretto giro di boa due eventi dedicati al mondo funding:



- [martedì, 12 maggio alle 11:00: recenti annunci dell'Eurosistema in ambito ABS](#)
- [martedì, 19 maggio alle 15:00: misure di Banca d'Italia in ambito credit claims e Covid-19](#)

Al primo webinar parteciperanno come ospiti Luciano Chiarelli, UniCredit insieme a Gianrico Giannesi, Chiomenti.  
Al secondo webinar Sandro Cicogna, Pegaso2000.

Per registrarsi, si prega di cliccare le date sopra menzionate o di visitare [la sezione eventi del sito presso](#).

Entrambi gli eventi daranno la possibilità di inviare domande in maniera preventiva utilizzando l'email [enquiries@eurodw.eu](mailto:enquiries@eurodw.eu) o in alternativa nella seconda parte dei webinars.  
Vi aspettiamo numerosi.

Cordiali saluti,

Diane Wathen  
Marketing and Communications Manager

To register, visit:

<https://eurodw.eu/news-events-and-multimedia/events/>



**Q&A**



# THANK YOU//CONTACT US

## EUROPEAN DATAWAREHOUSE GMBH

**Walther-von-Cronberg-Platz 2**

**60594 Frankfurt am Main**

**[www.eurodw.eu](http://www.eurodw.eu)**

**[enquiries@eurodw.eu](mailto:enquiries@eurodw.eu)**

**+49 (0) 69 50986 9017**

This presentation (the "Presentation") has been prepared by European DataWarehouse GmbH (the "Company") and is being made available for information purposes only. The Presentation is strictly confidential and any disclosure, use, copying and circulation of this Presentation is prohibited without the consent from the Company. Information in this Presentation, including forecast financial information, should not be considered as advice or a recommendation to investors or potential investors in relation to holding, purchasing or selling securities or other financial products or instruments and does not take into account your particular investment objectives, financial situation or needs. No representation, warranty or undertaking, express or implied, is made as to the accuracy, completeness or appropriateness of the information and opinions contained in this Presentation. Under no circumstances shall the Company have any liability for any loss or damage that may arise from the use of this Presentation or the information or opinions contained herein. Certain of the information contained herein may include forward-looking statements relating to the business, financial performance and results of the Company and/or the industry in which it operates. Forward-looking statements concern future circumstances and results and other statements that are not historical facts, sometimes identified by the words "believes", "expects", "predicts", "intends", "projects", "plans", "estimates", "aims", "foresees", "anticipates", "targets", "may", "will", "should" and similar expression. The forward-looking looking statements, contained in this Presentation, including assumptions, opinions and views of the Company or cited from third party sources are solely opinions and forecasts which are uncertain and subject to risks.